

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE  
DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE**

**FAQ n. 1**

**Domanda**

In riferimento all'avviso pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, quali sono le modalità di accesso al portale bandi on-line?

**Risposta**

Il portale Bandi On-line è accessibile dal sito <https://bol.regione.campania.it/surf>. Si può accedere al sistema cliccando sul pulsante "Vai al sistema". Successivamente sarà necessario autenticarsi attraverso le proprie credenziali SPID. Cliccando sul pulsante "BANDI ONLINE" si aprirà un menù a tendina dal quale è possibile selezionare il pulsante "Bandi attivi" e selezionare il bando "Avviso pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR".

**FAQ n. 2**

**Domanda**

Ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole si intende candidare al Bando il seguente intervento:

"Demolizione e ricostruzione di un edificio scolastico destinato ad infanzia e primaria con adeguamento degli spazi alla normativa di cui al D.M. 18.12.1975".

Dall'analisi dello stato di fatto, oltre alle criticità evidenziate dallo studio della vulnerabilità, è ben evidente che l'edificio non soddisfa i parametri di cui al DM. 18.12.1975 e non è dimensionato per l'attuale e consolidata utenza scolastica.

Per il Plesso in questione l'Ente è risultato beneficiario del finanziamento "Avviso Progettazione di interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici - Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 850".

E' stata fatta richiesta al Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'Articolo 5, comma i) delle Linee Fondo Progettazione pervenute con nota prot. n. 0033779 del 12 novembre 2019, di autorizzare la variazione della tipologia di progettazione per l'edificio scolastico oggetto di finanziamento passando da un semplice intervento di adeguamento ad un più radicale intervento di sostituzione edilizia.

Il Ministero ha autorizzato l'utilizzo del contributo per il progetto di demolizione e ricostruzione dell'edificio "non comportando la richiesta alcuna variazione del punteggio assegnato a codesto ente né della posizione in graduatoria".

La società incaricata ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e sta provvedendo alla redazione del successivo progetto definitivo ed esecutivo.

Il progetto architettonico definitivo è stato inviato agli enti sovraordinati per il parere di competenza (l'area in questione è soggetta ai pareri Ente Parco, Soprintendenza ed autorità di bacino). Non avendo avuto ancora riscontro, l'ente candiderà lo PFTE e procederà a seguito dell'ottenimento dei pareri ai successivi livelli di progettazione.

Nel quadro economico saranno escluse le spese di progettazione (nel rispetto del divieto del "doppio finanziamento")

Si chiede di confermare se la proposta sopra descritta risulta ammissibile rispetto ai criteri espressi nel bando.

### **Risposta**

La proposta di candidatura prospettata risulta ammissibile in quanto non in contrasto con l'art. 4, comma 1, lett. j), dell'Avviso, precisando che occorre rispettare:

- le condizioni previste dall'Avviso inerenti gli interventi di demolizione e ricostruzione;
- il cronoprogramma di cui all'art. 6, comma 3 dell'Avviso.

### **FAQ n. 3**

#### **Domanda**

In riferimento all'AVVISO PUBBLICO per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e da risorse nazionali, si intende proporre, ai sensi dell'art. 4, c.1, lett. c), la candidatura di un progetto di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam non minore di 0,6. E' obbligatorio allegare anche l'APE ante e post VISTO CHE I LAVORI IN PROGETTO NON INTERVERRANNO SULLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DELL'INVOLUCRO EDILIZIO?

### **Risposta**

L'APE dell'edificio esistente, considerata la tipologia di intervento da candidare, è richiesta nel caso in cui la superficie utile totale dell'edificio risulti maggiore di 250mq, stante quanto disposto dall'art. 6, comma 6, del d. lgs 192/2005 e smi.

L'APE (simulata) post intervento è richiesta nel caso in cui il progetto strutturale da candidare preveda lavorazioni tali da far configurare un intervento di ristrutturazione importante/riqualificazione secondo le definizioni del citato d. lgs 192/2005 e ss.mm.ii.

### **FAQ n. 4**

#### **Domanda**

In vista della partecipazione da parte dell'ente alla procedura in oggetto, in relazione a quanto previsto nell'Avviso pubblico all'articolo 4 comma 5 lettera j) in base al quale: *Non sono ammessi a finanziamento “ interventi che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali,*

*ossia in violazione del cd. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241" si chiede di chiarire quanto segue:*

- Il progetto che la scrivente amministrazione intende candidare ha ad oggetto un edificio scolastico la cui progettazione (messa in sicurezza sismica) ha ottenuto un finanziamento ministeriale ( Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", all'articoli 1 commi da 51 a 58 ). È possibile comunque concorrere per la sola parte di realizzazione dell'opera (esclusa la parte di progettazione)?

### **Risposta**

La proposta di candidatura prospettata risulta ammissibile in quanto non in contrasto con l'art. 4, comma 5, lett. j), dell'Avviso, precisando che occorre rispettare tutto quanto riportato dallo stesso Avviso, incluso la tempistica di progettazione di cui all'art. 6, comma 3.

### **FAQ n. 5** **Domanda**

In riferimento all'avviso per la messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, si chiede se l'Ente può partecipare per un edificio scolastico di proprietà, che allo stato risulta censito sul portale ARES in uso alla provincia.

### **Risposta**

Ai sensi del comma 1 art. 3 dell'Avviso pubblico approvato con DD n. 6/2022 "Possono partecipare alla presente selezione pubblica comuni, province e città metropolitana di Napoli, proprietari di edifici pubblici adibiti a scuole, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23."

### **FAQ n. 6** **Domanda**

Si fa riferimento alla dimensione finanziaria per gli interventi di sostituzione edilizia (cfr art 6 dell'avviso).

L'Ente è in possesso di un progetto di sostituzione edilizia esecutivo-cantierabile per un edificio scolastico. Siffatta progettazione era inserita, nel PTES 2018/20 della Regione Campania, tra i progetti ammissibili e finanziabili e pertanto era rispettosa dei canoni dell'avviso pubblico di cui al DD 620/2018.

con la presente si chiede la modalità di contabilizzazione da utilizzare, per lo stesso edificio, per i locali al piano terra adibiti ad altra attività. Nel dettaglio si interpella per conoscere le modalità di contabilizzazione di superfici destinate a porticati e/o ad altri usi.

L'interpretazione dell'ente scrivente è quella di considerare ammissibili i soli costi della struttura portante per le superfici adibite ad altri usi e considerare ammissibili per intero i costi delle superfici destinate a porticati connessi con l'attività didattica.

## **Risposta**

La proposta progettuale è relativa ad un edificio avente destinazione promiscua, ed in analogia a quanto già previsto dagli avvisi del PTES 2018-2020, risulta ammissibile nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. la volumetria destinata ad uso diverso da quello scolastico deve risultare non maggiore del 25% della volumetria complessiva dell'edificio;
2. il progetto non deve prevedere lavorazioni relative alla parte di edificio destinata ad altro uso, fatta eccezione per quelle di rilevanza strutturale e per quelle di finitura strettamente connesse;
3. la definizione di "superficie lorda" a cui rapportare il costo complessivo dell'intervento per la verifica dei massimali di spesa di cui all'art. 6, comma 2, dell'Avviso, è contenuta nel chiarimento ministeriale richiesto dagli uffici regionali e pubblicato sul sito regionale alla sezione "Scuola" - Edilizia scolastica – Avviso messa in sicurezza - FAQ – Chiarimenti Ministero"

## **FAQ n. 7** **Domanda**

In riferimento all'avviso pubblicato dalla Regione per il Piano di Messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole - PNRR Missione 4- Componente 1 Investimento 3.3, si pone il seguente quesito:

il bando prevede che la candidatura deve essere inviata dal legale rappresentante dell'Ente, accedendo al portale Bandi On Line a mezzo di credenziali Spid.

Si chiede di sapere se l'accesso deve avvenire con le credenziali Spid del legale rappresentante (Sindaco) ovvero del dirigente e/o RUP per poi caricare i documenti sottoscritti dal Sindaco.

E qualora si sia in possesso, in qualità di RUP di un precedente intervento finanziato, si può accedere con tali credenziali e poi caricare i documenti sottoscritti dal Sindaco?

## **Risposta**

Si. Ai sensi dell'art.8 dell'Avviso approvato con DD n.6 del 12.01.22, l'accesso al portale, tramite SPID, deve avvenire a mezzo del legale rappresentate o del suo delegato.

## **FAQ n. 8** **Domanda**

In riferimento all'avviso pubblicato dalla Regione per il Piano di Messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole si porge il seguente quesito:

per quanto riportato nell'art. 4 PROPOSTE E CANDIDATURE FINANZIABILI E NON FINANZIABILI si vuole sapere se l'intervento di adeguamento previsto su edifici, facenti parte di un unico istituto su un unico lotto, ma distinti fra palestra e scuola, è finanziabile.

La presente riveste carattere d'urgenza in relazione alla tempistica del termine fissato nell'Avviso per l'Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" si ringrazia fin da ora per la disponibilità che vorrà essere accordata alla presente.

### **Risposta**

Il quesito sembra fare riferimento alla presenza sullo stesso lotto di due distinti edifici, uno destinato unicamente a scuola e uno destinato unicamente a palestra. In detta ipotesi, stante l'art. 4, comma 5, lett. b), dell'Avviso, è possibile candidare l'intervento di adeguamento (da intendersi come sismico) del solo edificio scuola a condizione che esso non sia destinato unicamente a scuola dell'infanzia, ma non è possibile candidare l'intervento sul distinto edificio palestra.

### **FAQ n. 9**

#### **Domanda**

L'Ente ha inserito nella piattaforma B.O.L. due proposte, per due diverse scuole, per il bando "Avviso pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR". Il problema è che per una delle due proposte ci si è dimenticati di caricare un documento (sezione "Altro").

E' possibile inserire questo documento? La proposta risulta presentata e l'Ente ha solo la possibilità di ritiro: quale documento caricare per il ritiro? Una volta ritirata la proposta è possibile ripresentarla per la stessa scuola?

### **Risposta**

La piattaforma B.O.L. non consente l'integrazione della domanda già presentata.

Si può procedere al ritiro e a successiva nuova presentazione: al momento del ritiro, visto che il sistema lo richiede in maniera obbligatoria, è possibile inserire un semplice documento (il sistema accetta solo formato pdf) in cui è esplicitata la motivazione.

Al riguardo può consultare il "Manuale Utente BOL" disponibile nella sezione "Documenti e Formolari" dell'avviso di interesse.

Si rimanda alle opportune valutazioni di competenza dell'Ente circa le previsioni dell'Avviso ed in particolare Art. 9, comma 3 "Criteri di valutazione" e art. 13, Allegato 2 "Scheda Tecnica Progetto"

### **FAQ n. 10**

#### **Domanda**

In riferimento all'Avviso pubblico per la messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, si intende proporre ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. C, la candidatura di un progetto di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio *post operam* non minore di 0,6. Si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. E' obbligatoria l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio esistente sebbene l'intervento riguardi solo adeguamento/miglioramento sismico?
2. E' obbligatorio il certificato di destinazione urbanistica sebbene l'intervento riguardi un edificio già esistente?

3. E' possibile avere un costo complessivo dell'intervento rapportato alla superficie lorda dell'edificio con un valore inferiore ai massimali di cui all'art. 5, punto c) dell'Avviso?

### **Risposta**

Si chiarisce che:

1. l'APE dell'edificio esistente, considerata la tipologia di intervento da candidare, è richiesta nel caso in cui la superficie utile totale dell'edificio risulti maggiore di 250mq, stante quanto disposto dall'art. 6, comma 6, del d. lgs 192/2005 e smi;
2. il certificato di destinazione urbanistica di cui al punto 13, lett. b), allegato 2, dell'Avviso è obbligatorio per tutti gli interventi;
3. si ritiene, secondo buon senso, che il costo unitario dell'intervento (rapporto tra costo complessivo e superficie lorda) possa risultare minore del limite inferiore del range di massimali di cui all'art. 6, comma 2, dell'Avviso, se ciò scaturisce dal livello progettuale posseduto, redatto nel rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso e dal d. lgs 50/2016 e corredato da computo metrico estimativo e quadro economico non di massima. Sarà proposto comunque un quesito al Ministero, essendo il costo a mq uno degli indicatori che la Regione deve comunicare.

Si chiarisce inoltre che nel caso in cui il progetto strutturale preveda lavorazioni tali da far configurare un intervento di ristrutturazione importante/riqualificazione, secondo le definizioni del citato d. lgs 192/2005 e smi, risulta necessaria anche l'APE (simulata) post intervento.

### **FAQ n. 11** **Domanda**

In riferimento all'avviso in oggetto, all'art. 8 comma 2, si evince che "La candidatura è formalizzata, nell'ambito delle descritte funzionalità, solo all'esito del completamento di tutte le informazioni richieste e dell'upload della documentazione di seguito elencata, in formato pdf con firma digitale, nonché dell'invio della stessa mediante le relative funzionalità: - l'istanza di partecipazione con allegata la documentazione di cui al presente articolo, in formato pdf con firma digitale che deve inequivocabilmente riportare la dicitura "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e da risorse nazionali" . "

Si chiede quale sia il modulo relativo all'istanza di partecipazione a cui fare riferimento in quanto tra gli allegati presenti nell'avviso in oggetto (art. 20, comma 2) vi sono: a) Allegato 1 – Definizioni e riferimenti normativi; b) Allegato 2 – Scheda tecnica di progetto; c) Allegato 3 – Schema di atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso; d) Allegato 4 – Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNNR; e) Allegato 5 – Schema di accordo di concessione del finanziamento.

Si chiede inoltre, sempre con riferimento all'art. 8 comma 2, se tutti i documenti da allegare devono essere firmati anche dal RUP, oltre che dagli estensori del documento (a titolo di esempio: APE firmato dall'estensore del documento e dal RUP; dichiarazione del dirigente scolastico...)

### **Risposta**

L'istanza di partecipazione è prodotta utilizzando un libero format dell'Ente richiedente. che deve inequivocabilmente riportare la dicitura "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la

realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”.

Il Rup appone la firma digitale a tutti i documenti —se del caso già firmati dai relativi redattori con firma digitale o con firma autografa scansionata —tranne che all'istanza di partecipazione e all'autodichiarazione in allegato 4, che sono a firma del solo legale rappresentante dell'Ente.

## **FAQ n. 12** **Domanda**

Si chiede un chiarimento in merito all'ampiezza minima del lotto individuato per la delocalizzazione, vista la possibilità di realizzare un edificio scolastico da destinare a scuole elementari e scuole medie, tenendo conto del lotto minimo imposto per il numero maggiore di classi tra i due diversi cicli di insegnamento.

Nello specifico per le scuole elementari (240 alunni) è richiesto un lotto minimo di mq 5670 da DM 18.12.1975, tabella 2; per le scuole medie è richiesto un lotto minimo di mq 7840 come da DM 18.12.1975, tabella 2. Considerato che lo stesso Decreto non precisa se nel caso in cui fossero sovrapposti i piani delle due scuole, si chiede se debba essere preso in considerazione il lotto più ampio tra i due (nel nostro caso 7.840 mq) oppure ci sia la necessità di sommare i due lotti minimi (7840+5670).

Il Decreto inoltre nell'art. 2 (Area), comma 2.1 (Ampiezza), punto 2.1.3 cita testualmente: “l'area coperta degli edifici non deve essere superiore alla terza parte dell'area totale”, circostanza questa che in base alle tabelle, può riscontrarsi solo nella casistica come la nostra, nel caso in cui si interpreti quale requisito da rispettare, solo il lotto minimo quale quello più ampio imposto tra i due (cioè nel nostro caso 7.840).

## **Risposta**

La dimensione minima dell'area di intervento è desunta dalla tabella 2 del DM 18.12.1975, in funzione della totalità degli alunni che si intende insediare nell'edificio scolastico in progetto.

Dai dati forniti, sembra desumersi una previsione di 10 classi di elementari e 14 classi di medie, e pertanto la superficie minima del lotto andrà ricavata dalla riga della tabella 2 corrispondente a 24 classi, in funzione degli alunni dei due livelli scolastici e delle superfici unitarie riportate alla medesima riga. Ne discenderà una area di ampiezza minima compresa tra i due estremi 12.095mq e 12.600mq.

## **FAQ n. 13** **Domanda**

In riferimento all'avviso PUBBLICO per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”, si chiede il seguente chiarimento:

in caso di costruzione di una palestra, annessa ad un edificio scolastico esistente, è necessario inserire il codice meccanografico dell'istituto e Pes, oppure la voce va lasciata in bianco? Visto che la palestra è da realizzare?

## **Risposta**

E' necessario inserire il codice meccanografico dell'Istituzione scolastica e del PES.

## **FAQ n. 14**

### **Domanda**

L'amministrazione Comunale intende candidare un progetto di messa in sicurezza di un edificio scolastico con un livello progettuale posseduto di tipo definitivo-esecutivo. Posto che la progettazione dell'intervento è stata ottenuta tramite finanziamento del Miur e nella proposta da candidare sono escluse spese tecniche di progettazione nel rispetto del divieto di doppio finanziamento, si chiede se era possibile candidare l'intervento con progetto definitivo-esecutivo dotato solo di atto di validazione e non approvazione. Inoltre si chiede se è possibile candidare l'intervento predetto senza aver acquisito, alla data dell'11 Febbraio, tutti i pareri e gli atti di assenso.

### **Risposta**

Non è possibile candidare il progetto non approvato. Peraltro in assenza di tutti i pareri, il medesimo progetto risulterebbe privo anche della necessaria verifica di cui all'art. 26 del d. lgs 50/2016, propedeutica all'atto di validazione.

Sarà possibile candidare la proposta senza progetto, come chiarito dal punto 5 della scheda allegato 2 dell'Avviso pubblico di cui al DD n. 6 del 12/01/2022 non inserendo nel quadro economico, come correttamente evidenziato, il costo della progettazione.

## **FAQ n. 15**

### **Domanda**

In relazione al D.D. n. 6 del 12/01/2022 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la formazione della Programmazione Regionale degli Interventi di Messa in Sicurezza e Riqualficazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualficazione delle scuole", si chiede:

nel caso non sia stato redatto alcun livello progettuale, l'"atto di approvazione del progetto posseduto..." da allegare, può consistere in una Delibera di conferimento incarico al RUP per la predisposizione degli atti finalizzati all'adesione all'avviso pubblico?

### **Risposta**

In assenza di progetto non occorre la documentazione di cui al punto 13, lett. a), dell'allegato 2 dell'Avviso.

## **FAQ n. 16**

### **Domanda**

si chiede di sapere con cortese sollecitudine che date inserire nel cronoprogramma dalla fattibilità fino alla progettazione esecutiva se il comune è già dotato di tale progettazione. Grazie

### **Risposta**

Il quesito non chiarisce a quale Avviso pubblico si riferisce. In ogni caso, si evidenzia che sia l'Avviso approvato con DD n. 6 del 12/01/2022, sia l'Avviso per manifestazione di interesse approvato con DD n. 13 del

19/01/2022, riportano nell'ambito dell'allegato 2 scheda tecnica di progetto, la tabella intitolata "Crono programma di spesa per anno e per attività" dove andranno dettagliate per ogni anno di attuazione dell'intervento, le attività previste e i relativi importi presunti di spesa.

### FAQ n. 17

#### Domanda

Nel caso in cui si è sprovvisti di progetto e si intende proporre a finanziamento un adeguamento/miglioramento sismico e miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio (quindi non demolizione e ricostruzione), anziché una "Planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare" [p.to l) dell'elenco "documentazione obbligatoria" alla scheda progetto], è possibile prevedere una planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione della tipologia dei lavori e degli elementi (soffitto, infissi, paramenti murari, ecc.) dove si intende intervenire?

#### Risposta

Non è comprensibile appieno la portata dei documenti che si intenderebbe proporre. Si chiarisce che è necessario presentare tutto e solo quanto chiaramente richiesto alla lett. l), punto 13, dell'allegato 2 dell'Avviso pubblico.

### FAQ n. 18

#### Domanda

in merito all'avviso pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 –Istruzione e ricerca –Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università-Investimento 3.3 "Piano messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole",

**si chiede**, nello specifico, una delucidazione in merito all'articolo 5 dell'avviso in oggetto "criteri di ammissibilità comma 1 lettera a) "...*Inoltre, le dimensioni dell'area disponibile devono essere conformi a quelle previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975*".

La scuola da demolire e ricostruire è realizzata su un'area di circa 9.450 mq, la scuola che verrà realizzata, sulla medesima area sarà dimensionata per 24 aule da 24 alunni, mentre l'ampiezza minima dell'area necessaria alla costruzione di un edificio scolastico secondo la tabella 2 del citato D.M. del 1975 è di 12.096 mq.

Si chiede, pertanto, in riferimento al suddetto articolo 5 dell'avviso, se l'area prevista per la scuola può essere ritenuta adeguata secondo le dimensioni riportate, pur non essendo perfettamente in linea con quanto richiesto dalla tabella 2 del DM del 1975, in quanto l'edificio viene **demolito e ricostruito sulla medesima area** e non dislocato in una nuova, garantendo la **fruibilità degli spazi e il minimo consumo del suolo**, così come richiesto dall'avviso in oggetto.

#### Risposta

Gli interventi di sostituzione edilizia da candidare all'Avviso di cui al DD n. 6 del 12/01/2022 dovranno essere realizzati nel rispetto del DM 18/12/1975.

## **FAQ n. 19**

### **Domanda**

Si pongono i seguenti quesiti in merito all'avviso pubblico:

1. Nella domanda allegato 2 , sezione 3 " **ISTITUZIONE SCOLASTICA BENEFICIARIA**" è possibile inserire più codici edificio nel caso di istituto scolastico operante in un immobile composto da più corpi autonomamente censiti all'ARES? Nel caso nell'immobile siano presenti più istituti scolastici è necessario elencarli? In buona sostanza questo Ente possiede un'unica progettazione esecutiva per tutti i corpi che compongono l'edificio scolastico (vedi immagine allegata) e vorrebbe richiedere il finanziamento per la ristrutturazione integrale dell'immobile;
2. Ai fini della partecipazione è necessario l'aggiornamento ARES 2.0 sul relativo portale regionale ovvero è sufficiente aver completato la prima rilevazione?
3. Nel caso non sia possibile stabilire con certezza l'anno di costruzione dell'edificio, in che modo è possibile superare la criticità?

### **Risposta**

In merito al primo quesito si chiarisce che L'Ente potrà candidare separati interventi, ognuno relativo ad un solo edificio scolastico autonomamente censito in ARES 2.0, e pertanto non è possibile candidare un unico intervento che abbia ad oggetto più edifici scolastici.

In merito al secondo quesito si chiarisce che ai fini della candidatura è necessario che l'edificio scolastico risulti censito con proprio codice in ARES 2.0.

In merito al terzo quesito si chiarisce che la datazione dell'edificio scolastico, in assenza di atti espliciti, potrà scaturire da una specifica relazione del Rup argomentata con considerazioni di carattere tecnico.

## **FAQ n. 20**

### **Domanda**

Con riferimento all'avviso in oggetto, si richiede conferma del fatto che non vi siano *template* prestabiliti da seguire al momento dell'attribuzione del CUP come invece accade per altre progettualità finanziate dal PNRR.

### **Risposta**

Si conferma che per l'attribuzione del CUP dell'intervento da candidare all'Avviso in oggetto non è previsto alcun modello specifico da compilare.